



PERCORSO FORMATIVO 2022-2024 PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA
PROGRAMMA TECNICO DI SVOLGIMENTO
DELLE PROVE ATTITUDINALI PRATICHE DI PRESELEZIONE

1. Presentazione di un Curriculum Alpinistico - Scialpinistico

Il curriculum deve pervenire assieme alla domanda entro il termine e con le stesse modalità previste per l'invio della domanda; dovrà essere compilato sulla base dello schema approvato con Decreto regionale.

Il curriculum dei candidati sarà valutato dalla Commissione d'esame Guide Alpine il giorno 9 febbraio 2022.

I candidati il cui curriculum è considerato idoneo, sono ammessi alle prove attitudinali pratiche.

2. Partecipazione a 3 prove pratiche nelle discipline: arrampicata su roccia, su ghiaccio e misto, sci/scialpinismo

Prova dimostrativa attitudinale pratica della durata di 5 giorni:

- 15, 16 e 17 febbraio 2022 per le prove ghiaccio, sci, misto (prove n. 1 e n. 2);
- 24 e 25 maggio 2022 per la prova roccia (prova n. 3).

Appuntamento del primo giorno: ore 8.30 del 15 febbraio 2022 alla partenza dell'impianto di risalita (seggiovia) delle Cinque Torri – Lagazuoi (sotto il Passo Falzarego) in Cortina d'Ampezzo (BL).

I luoghi delle prove dei giorni successivi al primo verranno comunicate la sera del giorno precedente, anche in base alle condizioni meteorologiche.

DESCRIZIONE DELLE 3 PROVE

Materia	Prova pratica n. 1
Prova a Tempo Scialpinismo (prova Salita)	1.a - Una prova in salita a tempo su percorso di circa 800 m di dislivello con velocità minima di 600 m/h. 1.b - Una prova di tecnica di salita con sci e pelli di foca su percorso prestabilito, di livello minimo "I" (testo tecnico guide alpine).
Scialpinismo Prova di sci (prova Discesa)	1.c - Una prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo "oro" (scala testo tecnico maestri di sci) con esecuzione di curve a sci paralleli e capacità di gestire i 3 archi di curva: corto-medio-ampio. 1.d - Una prova di tecnica di sci di discesa fuori pista, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine) con esecuzione di curve a sci paralleli con capacità di gestire i 3 archi di curva: corto-medio-ampio. 1.e - Una prova libera di discesa fuori pista in cui il candidato interpreta il pendio con le tecniche più appropriate in relazione alla pendenza e alla qualità della neve.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA N. 1 (voto espresso in decimi):

Il voto di salita è composto dal voto della prova a tempo e dal voto della prova di salita tecnica (1.a+1.b)/2; il risultato deve essere maggiore o uguale a 5,5.

Il voto finale di discesa è dato dalla media del voto di tecnica in pista e dei due voti di tecnica fuori pista (1.c+1.d+1.e)/3; il risultato deve essere maggiore o uguale a 5,5.

Il risultato finale della prova n. 1 (totale "salita e discesa") sarà uguale a: (voto salita + 2 x voto discesa)/3.



a2bcec9a



Materia	Prova pratica n. 2
Arrampicata su ghiaccio	2.a - Una prova di progressione su ghiaccio, di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo “grado III” (testo tecnico guide alpine). 2.b - Due prove di progressione su ghiaccio ripido, di tipo moderno, di livello minimo “grado V” (piolet traction). 2.c - Una prova di arrampicata su terreno misto con utilizzo di due piccozze (drytooling – piolet traction) di livello minimo grado M6/D6.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA N. 2 (voto espresso in decimi):

Il risultato finale è dato dal voto della prova di tipo classico (2.a) sommato al risultato medio delle prove di piolet - traction $(2.b+2.c)/2$; il risultato dovrà essere maggiore o uguale a 5,5.

Materia	Prova pratica n. 3
Arrampicata su roccia	3.a - Tre prove di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo “grado 6b+”. 3.b - Due prove di progressione su roccia, di tipo classico, con protezioni da integrare, di livello minimo “grado VI”.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA N. 3 (voto espresso in decimi):

Saranno valutate: velocità, sicurezza di progressione, corretto posizionamento delle protezioni (Test).

Il voto delle prove di tipo sportivo (3.a) è dato dalla loro media.

Il voto delle prove di tipo classico (3.b) è dato dalla loro media.

Il risultato finale è dato dalla media delle due prove $(3.a+3.b)/2$ e dovrà essere maggiore o uguale a 5,5.

3. Colloquio individuale

Il colloquio prevede la discussione del curriculum e un’esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. Mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum alpinistico/scialpinistico presentato dal candidato, tenendo conto di eventuali titoli di studio e/o abilitazioni professionali attinenti (Maestro di Sci, Accompagnatore di Media Montagna o Guida Vulcanologica).

A seguito del colloquio il voto del curriculum potrà subire modifiche.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato riceve un voto sul curriculum alpinistico/scialpinistico e un voto su ognuna delle 3 prove pratiche, per un totale di 4 voti, espressi in decimi con possibile utilizzo di mezzi voti; la sufficienza è 6.

Solo uno di questi 4 voti potrà risultare insufficiente, ma comunque non inferiore a 5,5.

Non è previsto un numero massimo di candidati ammissibili al corso.



a2bcec9a

